

INFORMASSISI

Notizie del Comune

N. 13 - novembre 2019

Registrazione n. 2 del 13 febbraio 2012 - Tribunale di Perugia - Ufficio Periodici - Direttore Responsabile *Valentina Rinaldi*

DOPO MEZZO SECOLO L'UMBRIA ROSSA CAMBIA

Informa Assisi è un foglio periodico volto a dare notizie del comune di Assisi.

Questo numero, in via eccezionale, rivolge la sua attenzione ad un fatto regionale che ha segnato una rivoluzione nella politica dell'Umbria. Dopo 49

Finalmente in Umbria c'è stata l'alternanza che, come tutti sanno, è il sale di una sana democrazia

anni di governo di sinistra ha vinto il centro destra. Il messaggio degli elettori umbri è stato chiaro: **57,55%** di voti alla coalizione di **centrodestra** con la candidata presidente Donatella Tesei; **37,48%** di voti alla coalizione **PD/M5S** con il candidato presidente Vincenzo Bianconi. A nulla è valsa l'inedita alleanza PD/M5S sostenuta da Conte e dai vertici nazionali della sinistra e, anche in Assisi, dal consueto, **singolare establishment** che,

da alcuni anni, è solito esprimersi, o meglio impegnarsi direttamente in campagna elettorale, contro la rinnovata alleanza Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia, sostenuta dai vertici nazionali del centrodestra. Ma la forza del messaggio sta anche nel fatto che la gente umbra, rispetto al passato, massicciamente e sorprendentemente è andata a votare con un aumento del 13%. Ad Assisi addirittura la coalizione di centrodestra ha ottenuto il 60,87% e ha eletto a consigliere un nostro concittadino Stefano Pastorelli.

Giorgio Bartolini, Emidio Fioroni, Moreno Fortini



SOLDI IN FUMO

Bruciati oltre 1.500.000 euro in tre anni di Universo Assisi

Terzo anno di fallimento per il festival Universo Assisi. Le manifestazioni programmate sono passate inosservate ai cittadini, agli operatori economici e turistici, agli albergatori, ai ristoratori, salvo l'evento con Mogol. Un po' poco nonostante in tre anni siano andati in fumo oltre un milione e mezzo di euro. Nel rapporto tra spese e vantaggi, a risentirne sono state per oltre 400 mila euro l'anno solo le casse del comune. A ciò va aggiunto il costo della struttura comunale impegnata che, solo per gli straordinari del personale, ha assorbito, circa 100 mila euro l'anno.

Continua a pag. 6

CONTRIBUTI

Elenco dei contributi (in difetto) relativi a dieci mesi di importi superiori a 500 euro (5 dicembre 2018/1 ottobre 2019) per un totale di **€ 593.000**

ASSOCIAZIONE CULTURALE RIVEROCK FESTIVAL	€ 25.000
FONDAZIONE OPERA PIA AVV. FREGNI – BONIPORTO (MO)	€ 5.000
PRO LOCO ASSISI	€ 70.000
CAPPELLA MUSICALE DELLA BASILICA PAPAIE DI SAN FRANCESCO	€ 16.000
CENTRO ASCOLTO CARITAS	€ 1.700
ASSISI RUNNERS	€ 1.500
ASSOCIAZIONE CINEMOVEL FOUNDATION	€ 1.000
COMITATO ORGANIZZATORE "ECONOMY OF FRANCESCO"	€ 5.000
PROVINCIA SERAFICA SAN FRANCESCO FRATI MINORI	€ 12.500
CUSTODIA GENERALE SACRO CONVENTO SAN FRANCESCO F. M.	€ 12.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE BIRBA	€ 40.000
UNPLI UMBRIA – COMITATO ASSISANO	€ 1.400
BANDA MUSICALE DI RIVOTORTO	€ 4.500
COMPAGNIA DEI CAVALIERI DEL COLLE DEL PARADISO	€ 1.000
CONSORZIO UMBRIA & BIKE	€ 4.200

Continua a pag. 3

OPERE PUBBLICHE SIGNIFICATIVE DOPO TRE ANNI E MEZZO



La Sindaca e S. Maria degli Angeli Un rapporto conflittuale

Non si capisce il perché, ma addirittura durante la seduta del consiglio comunale del dicembre 2018, su richiesta da parte dello scrivente di inserire nei programmi di manutenzione delle strade il tratto di via Patrono d'Italia adiacente alla Basilica Patriarcale visitata da milioni di turisti, perché pieno di squallidi rattoppi di catrame su una pregevole pavimentazione di sampietrini, la sindaca, sorridendo, ha risposto: *“Santa Maria degli Angeli è stata comunque il collettore quasi integrale delle risorse del territorio...”*.

Lo stesso consigliere Lunghi, prendendo la parola, ha dichiarato: *“Mi dispiace che il sindaco abbia detto che S. Maria degli Angeli ha già avuto tanto e per un certo periodo non deve avere altro”*.

Non si capisce proprio il motivo di questo astio della sindaca verso gli abitanti del più grande centro urbano del comune, **anche perché quanto affermato non corrisponde a verità**.

CHI HA AMMINISTRATO IN PRECEDENZA ha operato in base alle esigenze sia del capoluogo che delle 22 frazioni, dalla più grande alla più piccola.

Un succinto elenco per ricordare alcune opere realizzate nel passato:

- **Illuminazione** pubblica sull'intero territorio con il collegamento tra tutte le maggiori frazioni tra loro; punti luce installati n. 4500;
- **48 strade** di montagna comunali per una lunghezza di 30 km sono passate dalla polvere all'asfalto; altre per 25 km in pianura, oltre agli interventi su strade vicinali; rifacimento tappetino su strade interne ed esterne km 92 (le strade del territorio sono 186 km);
- **Realizzazione Verdi** pubblici attrezzati per 20.000 mq;

- **Parcheggi** per 300 posti auto nelle frazioni;
- **Realizzazione e sistemazione marciapiedi** km 20 nel capoluogo e nelle frazioni;
- **Ampliamento acquedotti** frazioni per 10 km e ristrutturazione dei serbatoi montani;
- **Realizzazione di fognature** per km 7;
- **Ampliamento della rete metano** per km 12;
- **Scuole e cimiteri** sono state fatte le necessarie manutenzioni;
- **Numerose rotonde** sono state costruite nel capoluogo e frazioni in base alle necessità del traffico con fondi ministeriali;
- **Rifacimenti migliorativi** hanno interessato tutta l'abitabilità interna della città di Assisi e delle piazze delle frazioni più grandi.

CERTO, alcune opere significative hanno interessato siti specifici in quanto lì c'era la necessità. Per questo i più **importanti parcheggi** sono sorti in Assisi con project financing perché servivano per i pullman e le auto dei turisti. Il **sottopasso ferroviario e la relativa viabilità** sono sorti dove c'era il passaggio a livello per la quasi totalità a spese del FF.SS. **La strada mattonata** è nata dove era ubicata storicamente quale collegamento delle due Basiliche, cofinanziata quasi interamente da privati. Il **Teatro Lyrick** dove c'era il capannone della Montedison, a zero costi per il Comune. **La piscina coperta** presso la frazione più popolosa dove c'era già un edificio da utilizzare. **Le zone industriali** nelle località più vocate all'impresa: Petrignano e S. Maria degli Angeli.

ALLA LUCE di tutto ciò rimane di difficile comprensione questo modo di ragionare della Sindaca, non giustificato da alcunché se non, presumibilmente, da un inspiegabile rancore verso gli abitanti di Santa Maria degli Angeli. Di certo è che la Sindaca dimostra di non conoscere quanto realizzato nell'intero territorio comunale in questi ultimi anni.

Giorgio Bartolini

ASSOCIAZIONE CULTURALE GLI INSTABILI (Stagione 2018/2019)	€ 16.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE LA RONDINE	€ 8.000
PRO LOCO TORDIBETTO	€ 4.000
ASSOCIAZIONE FESTA DEI RIONI DE J'ANGELI	€ 31.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE PONTE LEVATOIO	€ 22.000
ASSOCIAZIONE PUNTO ROSA ONLUS	€ 10.000
F.I.A. FONDAZIONE INTERNAZIONALE ASSISI	€ 15.000
ACCADEMIA PROPERZIANA DEL SUBASIO	€ 8.000
SOCIETÀ INTERNAZIONALE DI STUDI FRANCESCANI	€ 5.000
PRIORI SERVENTI PIATTO DI SANT'ANTONIO ABATE	€ 5.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE ASSISI MIA	€ 3.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE ZONA FRANCA (2019 e 2020)	€ 91.000
NOBILISSIMA PARTE DE SOPRA E MAGNIFICA PARTE DE SOTTO	€ 20.000
ALBERI MAESTRI ASSOCIAZIONE TUTELA DEGLI ALBERI	€ 2.000
COMPAGNIA BALESTRIERI DI ASSISI	€ 1.500
EMPORIO SOLIDALE IN SANTA MARIA DEGLI ANGELI	€ 8.000
PARROCCHIA SANTI LORENZO E ANNA	€ 500
LE SERENATE CANTANO L'AMORE	€ 500
PROSCENIUM ASSISI SRL	€ 2.000
VELOCLUB SANTA MARIA DEGLI ANGELI RACING	€ 3.000
CONFSORT ITALIA ASDR	€ 7.000
1000 MIGLIA SRL	€ 5.000
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO	€ 2.000
ASSOCIAZIONE CANTORI DI ASSISI	€ 2.000
CONTRIBUTI ORDINARI 2019 ASSOCIAZIONI SOCIO – SANITARIE	€ 11.300
ENTE CALENDIMAGGIO	€ 67.000
ALLE PRO LOCO	€ 4.000
VIRTUS A.S.D.	€ 500
UC PETRIGNANO	€ 9.000
ASD ANGELANA	€ 8.500
MOTOCLUB JARNO SAARINEN ASD PETRIGNANO	€ 2.000
PRO LOCO SANTA MARIA DEGLI ANGELI	€ 2.400
PRO LOCO CAPODACQUA	€ 2.000
PRO LOCO ARMENZANO	€ 1.000
PRO LOCO TORCHIAGINA	€ 2.000
PRO LOCO COSTA DI TREX	€ 1.000
PRO LOCO CASTELNUOVO	€ 3.000
PRO LOCO RIVOTORTO	€ 2.000
PRO LOCO VIOLE	€ 2.000
PRIORI DEL PIATTO DI SANT'ANTONIO ABATE	€ 2.000

TOTALE**€ 593.000****ACCADE ANCHE QUESTO**

All'ingresso di Assisi, a Porta Nuova, su uno spazio verde di centro metri, sono stati rinnovati un'altalena e un giochino.

Beh, si stenterebbe a credere che, in un'apposita inaugurazione in pompa magna, c'erano ben sette amministratori con il sindaco in fascia tricolore. Due le considerazioni: o non hanno niente da fare o vogliono mettersi in mostra ad ogni costo. Qualcuno dice: tutte e due le cose.

Manutenzioni: al peg



10 marzo 2017



4 ottobre 2017



4 ottobre 2018

Sottopasso pedonale ferroviario. Passano gli anni e aumenta il degrado. Esempio visibile della in



**Cimitero Capodacqua
ingresso B**



**Prototipo di tombino assisano: tappati da erbacce e terra
Inutili e dannosi quando piove**



Stazione ferroviaria: benvenuti in Assisi!



**Zona industriale di Santa Maria degli Angeli
Parcheggio trasformato in discarica.
Dal catrame cespugli e arbusti**



ggio non c'è mai fine



curia di questa amministrazione



Tordandrea, P.zza Mauro Galletti



Petrignano: marciapiedi in fiore!!!



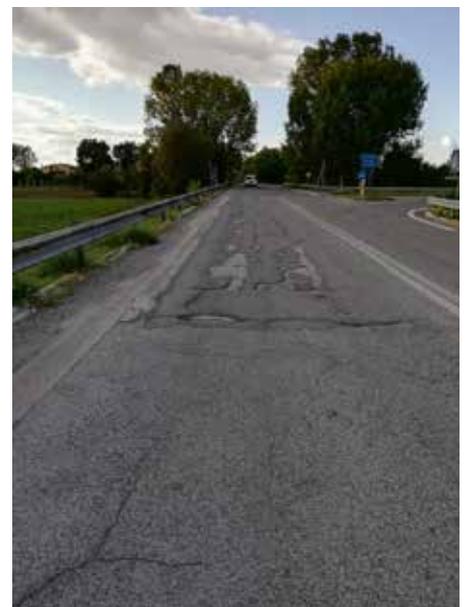
**Nulla di nuovo per le toppe accanto alla Basilica.
Bel biglietto da visita!**



Capodacqua, Via Gabbiano



Capodacqua, Via di Bassano



Rivotorto, Uscita S.S.

Soldi in fumo segue da pag. 1

Quindi un costo per tre anni di ben oltre un milione e mezzo di euro. “*Universo Assisi cambi rotta, è troppo costoso e non porta niente*”: lo ha detto, a chiusura degli eventi, non solo l’opposizione ma l’assessore Pettirossi, della stessa maggioranza, facendosi interprete del giudizio dei cittadini e di tutti gli operatori economici, aprendo così un’altra crepa in questa disgregata amministrazione che, anche se sono passati tre anni, ancora non ha trovato il verso della politica per la gente, ma solo la rotta per personali interessi politici. Un’amministrazione che non è riuscita a realizzare un’opera degna di essere ricordata. La vicenda della sindaca candidata a tutti i costi alla Regione, e bocciata dallo stesso Pd, la dice lunga.

“Universo Assisi cambi rotta, è troppo costoso e non porta niente”

Alessandro Mencarelli

COMPENSI PERCEPITI DAGLI ARTISTI PER “UNIVERSO ASSISI”

Compensi al netto delle spese sostenute dal Comune per vitto e alloggio

BOMBINO	€ 7.700
CINEMALTEATRO	€ 935
TEATRO PASOLINI	€ 2.500
KRONOMACHIA (Ufficio K srl)	€ 7.700
KRONOMACHIA (Ass. Micrologus)	€ 7.700
ELENA BUCCI	€ 880
ELENA GUERRINI	€ 2.500
EMOZIONI (L’Altra Metà srl)	€ 6.100
EMOZIONI (Ass. Cult. Suoni Emotivi)	€ 7.150
IDEATTIVAMENTE	€ 4.200
JOSEPH GRIMA	€ 4.270
JULIA KENT	€ 1.650
KYOSHINDO	€ 7.700
PASQUALE MUSELLA	€ 1.200
MARTINA MUZI	€ 3.120
TANGRAM	€ 2.875
FULVIA ANGELETTI	€ 20.000
ARCHITETTURA	€ 8.000
ALESSANDRO MELIS	€ 634
BEKA & LEMOINE	€ 1.220
MARCO GISOTTI	€ 366
PAOLO BENANTI	€ 625
ROMINA REMIGIO	€ 1.000

TOTALE: € 100.025

VIA CHE VA VIA CHE VIENE

Disagi per il cambio di nome in alcune vie

È logico che i nomi delle vie già intestate non vadano cambiate, perché creano danni alle famiglie e alle imprese che risiedono nel luogo in quanto, tra l’altro, dovranno obbligatoriamente modificare tutte le utenze e, per le imprese, anche la carta intestata, fatturazioni, e quant’altro. Certamente nessuno mette in discussione i nuovi nomi di persone che subentrano, ma con la burocrazia non si scherza e gravare ulteriormente sui cittadini appesantendola crea perdita di tempo e denaro.

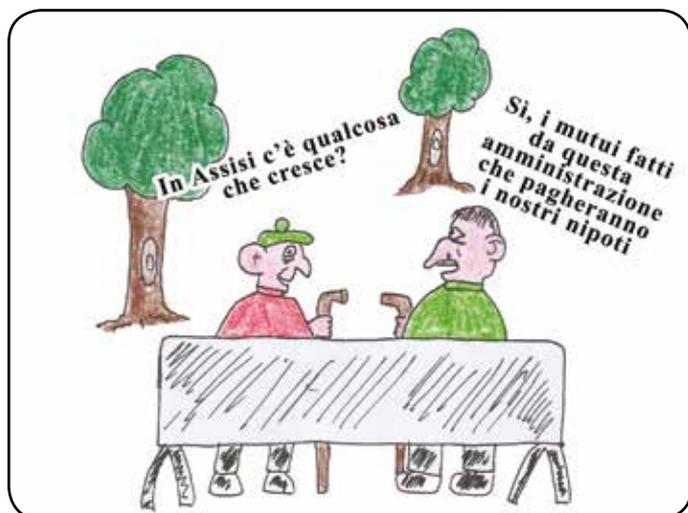
– “Via del Caminaccio” ultimamente è stata modificata, tagliuzzandola, con via “Padre Ulisse Casciagnelli”. Un altro tratto di strada di via del Caminaccio è divenuto “Via Madonna del Monte Fileremo”.

– A Petrignano la pubblica strada denominata “Balarani”, ad ovest di via Baglioni, ora si chiama “Via Gino Bartali”.

– Singolare è il fatto che in via Cesare Guasti, all’inizio, la targa riporta questo nome mentre al termine si legge Via Cavalcabove. È una via completamente diritta.

Ma l’idea più geniale è il cambio di “Via delle Fonti Vecchie” che ora si chiama “Via delle Vecchie Fonti” e anche qui sei famiglie - va ripetuto - dovranno cambiare l’intestazione delle utenze.

Moreno Fortini



PISTA CICLABILE RIVORTORTO

Non ancora inaugurata
e già rattoppata



Si tratta della pista ciclabile che unisce Rivortorto a Santa Maria degli Angeli e che rappresenta il tratto conclusivo della Spoleto/Assisi.

Sul tracciato che unisce la zona del Santuario del Sacro Tugurio con l'area dell'ex Montedison, nei pressi della Stazione ferroviaria, dopo appena due mesi da quando è stata asfaltata, già il manto presenta crepe di oltre un centimetro.

Sia sulla parte centrale che sui lati le crepe si allargano sempre più. Ma come è stato fatto l'asfalto? Ma chi controlla questi lavori mentre il cittadino paga?

Emidio Fioroni

IMU AD ASSISI FIGLI E FIGLIASTRI

Attività commerciali e artigianali 8,6 per mille
Alberghi 7,6 per mille

L'IMU è un'odiata imposta che tartassa soprattutto le imprese. Sì, perché è una patrimoniale: la pagano sia le imprese che fanno utili che quelle - e ce ne sono tante - che conseguono perdite.

Ma quello che in Assisi è ancora più inconcepibile è che mentre le imprese alberghiere pagano sugli immobili l'aliquota standard del 7,6 per mille, i commercianti e gli artigiani pagano quella maggiorata da parte del Comune dell'8,6 per mille. Abbiamo chiesto di ridurre l'aliquota anche per costoro, ma la Sindaca ha fatto orecchie da mercante

Perché questa sperequazione che sa tanto di ingiustizia nei confronti di queste ultime categorie che sicuramente non nuotano in migliori acque degli albergatori?

Ciò non può che apparire una politica discriminatoria per fare cassa e quindi questa scellerata tassazione va modificata.

SICUREZZA A RISCHIO

Strisce pedonali invisibili

Nel nostro territorio, per la gran parte, le strisce di attraversamento pedonale sono ormai talmente scolorite da non essere più visibili soprattutto di notte nei punti in cui i rami delle piante non adeguatamente potate oscurano le luci pubbliche.

Di chi è la responsabilità civile e penale in caso di incidenti?

Eraldo Martelli

NESSUN AMORE PER LA CITTÀ

Lasciano che si sfasci tutto e non fanno manutenzione

La piazza di Santa Maria degli Angeli, molto apprezzata dai cittadini e dai turisti che la frequentano, si sta avviando ormai verso un lento degrado.

In occasione di eventi e manifestazioni questi amministratori permettono che i camion pesanti, addirittura i "bilici", scarichino sulla piazza il materiale per montare tensostrutture e quant'altro. Ci "girano" sopra quintali tra camion e materiale, creando così una grossa pressione sulla pavimentazione, cui si aggiunge anche l'utilizzo di pesanti muletti dalle strette ruote, danneggiando le pregiatissime pietre di Santaflora, lavorate alla fiamma.

Danni che si aggiungono a quelli degli automezzi per il carico e scarico delle merci in occasione di fiere e mercati.

Le luci sulla pavimentazione limitrofe alla fontana e quelle davanti al palazzo del Capitano del Perdono sono spente e alcune addirittura ricoperte di cemento.

Le manutenzioni vanno fatte

Meglio fare le manutenzioni per "mantenere" quanto fatto in passato, visto che non si è capaci, attualmente, di realizzare opere significative, piuttosto che gettare al vento centinaia di migliaia di euro per manifestazioni qualche volta anche in contrasto con lo spirito della città. Eventi che nulla di economico hanno portato al territorio sia per la scarsa qualità che per la inefficiente organizzazione, volti solo a creare una passerella per coloro che si vogliono mettere in mostra. In Assisi non c'è un problema di soldi, per cui non dobbiamo rassegnarci al degrado.

Leonardo Paoletti

IL CONFRONTO

Ad esempio nella città di Spoleto, che forse nell'amministrazione ha un'altra sensibilità, con gli automezzi si arriva fino ai tre Archi e si può accedere solo con carrelli a mano

IL BUGIARDINO

Dal Documento Unico di Programmazione deliberato dalla maggioranza consiliare

Ristrutturazione ex ICAP, già sede Università a Santa Maria degli Angeli, per la creazione di laboratori artigianali

Recupero piscina di Assisi

Realizzazione palazzo dello sport

Istituzione dell'Ufficio Fund Raising

Istituzione ufficio servizi in outsourcing

Apertura ufficio delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici

Creazione di un ecosistema in cui le idee dei giovani possano trasformarsi in autoimprenditorialità

Definizione di un piano di marketing turistico

Assisi protagonista nelle decisioni a livello regionali inerenti il turismo (Ciaone!!!)

Progetti per rilanciare il ruolo culturale del Teatro Metastasio, Teatro Lyrick e Palazzo Monte Frumentario

Assisi come location per grandi eventi internazionali quali il Summit dei sindaci delle 100 città più importanti del mondo per l'ambiente (boom!!!)

Applicazione sistematica del Green Public Procurement

Istituzione servizi di carsharing

Nuovo progetto per l'Istituto Alberghiero

Attivazione collegamento Assisi-Areoporto e Assisi con le frazioni

Costituzione della Univeristà Internazionale "San Francesco di Assisi"



I RITARDI

Riqualficazione Teatro Metastasio

I lavori sono stati affidati all'impresa ma restano sospesi da mesi. Sembra che siano stati necessari nuovi accertamenti tecnici. Progetto sbagliato?

Torre del Popolo e Rocca Maggiore

Da due anni la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha deliberato fondi per il consolidamento e la riqualficazione della Torre del Popolo in Piazza del Comune, dove c'è la campana delle Laudi per l'importo di 350.000 euro e della Rocca Maggiore per l'importo di 400.000 euro.

Un bel regalo che pare non aver entusiasmato la dormiente amministrazione.

La Post@

redazioneinformassisi@gmail.com

PIAZZA DI ASSISI APERTA O CHIUSA?

Un vecchio detto recita: non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire.

Più passa il tempo e più mi convinco che gli amministratori pubblici non sentono proprio le richieste dei cittadini. A proposito della chiusura o apertura al transito di automezzi nella piazza del Comune, il dibattito di queste settimane, la raccolta delle firme, è un contributo importante per chiarire e capire la posizione dell'amministrazione comunale contraria all'apertura e il movimento pro apertura. Considerando che si tratta di un tema importante di discussione per tutti gli abitanti del Comune, o da cittadino qualunque, per spiegare il mio pensiero provo a dire che non si può sottovalutare l'esigenza che la nostra gente ha nel passare da Porta Nuova a Porta S. Giacomo. Non si tratta soltanto di pochi utenti ma di residenti che, per andare dalla Parte de Sotto alla Parte de Sopra o da una frazione, esempio Capodacqua, Viole, ecc. a via S. Paolo dove c'è la casa di Riposo A. Rossi, deve girare intorno alle mura di Assisi per accedere. La gente che è rimasta in Città, le persone che vengono per lavoro hanno diritto di spostarsi per vivere in Assisi da una parte all'altra passando per la Piazza in modo regolamentato dal buonsenso.

Stiamo attenti a non fare di Assisi una città museo solo per visitatori. C'è anche tanta gente di un vasto territorio comunale che esiste e vive tutti i giorni in questi luoghi da non dimenticare. Non sarebbe il caso di risolvere il problema con la volontà politica di tutti? Evitate di restare chiusi all'interno del Palazzo in piazza del Comune; ascoltate la gente tutta, non solo i soliti della politica chiusa e ristretta.

Giorgio Bastianini

Nessun vigile nelle frazioni

Si lamentano tutti, cittadini e turisti, in merito all'assenza dei vigili urbani sul territorio ma le segnalazioni servono a ben poco. Oltre a costituire un punto di riferimento, la presenza della polizia municipale rappresenta un fattore di sicurezza incontrovertibile. Poiché i vigili mancano accade infatti che, spesso, diverse persone siano soggette a molestie da parte dei parcheggiatori abusivi, soprattutto nelle zone dei parcheggi gratuiti di Santa Maria degli Angeli. Pertanto occorre nel modo più assoluto la presenza dei vigili, che dovrebbero essere utilizzati per la sicurezza dei cittadini e non solo come scorta al gonfalone per manifestazioni di poca rilevanza.

Sono utilizzati per lo più in manifestazioni irrilevanti che distolgono il Corpo dei Vigili dalle importanti funzioni di controllo del territorio

Giovanni Granato